SOCIETÀ SAN PAOLO
il segretario generale

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Oggi, 6 agosto 2007, festa della Trasfigurazione del Signore, alle ore 8 (ora locale), nell'infermeria della Casa San Paolo di Roma è tornato al Padre il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

FR. MARIO MICHELE COLLETTI
90 anni di età, 69 di vita paolina, 66 di professione religiosa

Proveniente da Corpo Reno di Cento (Ferrara-Italia) dov'era nato il 2 maggio 1917, Mario era entrato in Congregazione ad Alba il 17 ottobre 1938, accolto dal beato Timoteo Giaccardo, a ventuno anni compiuti. Tale decisione viene da lui così descritta in una bellissima lettera a Don Alberione: *"Ho sempre sentito in me il bisogno di avvicinarmi e darmi tutto a Lui, ma d'altra parte sentivo in cuore affetti e desideri contrari alla vita religiosa. In questo tempo pregavo e mi consigliavo, non sapevo quale strada pigliare. Finalmente verso la metà di settembre 1938, andando in pellegrinaggio alla B. Vergine di S. Luca a Bologna, ritornai a casa deciso di servire Gesù nella Pia Società San Paolo come discepolo. Questa decisione, dal giorno in cui entrai in casa, non mi è venuta mai meno, anzi ho sempre sentito il bisogno di piacere maggiormente a Gesù e in una parola farmi santo, davvero santo e presto santo. Gesù è testimone di questa mia confessione."*

Nel 1940 entrò in Noviziato a Roma ed emise la prima professione religiosa il 23 aprile 1941, assumendo il nome di Michele. Durante gli anni della professione temporanea e per diversi anni dopo la perpetua, che emise il 1 maggio 1946, fu assistente dei Discepoli temporanei. Ebbe nel gruppo anche fr. Andrea Borello, del quale ha reso una importante testimonianza al processo canonico.

Ma furono l'ufficio propaganda, la libreria e gli uffici amministrativi i pulpiti che lo hanno visto protagonista dal 1941 al 2003. L'ufficio propaganda lo occupò in Alba dal 1941 al 1942 e dal 1943 al 1956. La prima esperienza in libreria la fece a Torino dal 1942 al 1943; la continuò diversi anni dopo a Montréal e Sherbrooke, in Canada, dal 1956 al 1964, poi a Roma, a Parigi, di nuovo a Roma, e a Milano. Nel 1986 fece l'ultimo anno come librario nella libreria della Conciliazione in Roma. Nel frattempo (1981) venne chiamato a ricoprire il ruolo di Superiore della comunità di Firenze, che lo ha visto animatore della comunità e della Famiglia Paolina della zona, fino all'inizio del 1985.

Non solo nelle librerie, ma anche nelle comunità di Firenze Bari e Roma, è stato per diversi anni attivamente impegnato negli uffici di contabilità. È in questo ruolo che fr. Michele ha speso le ultime energie con silenziosa e operosa dedizione, offrendo tutto quanto era nelle sue possibilità alla Congregazione che aveva scelto nella giovinezza con una decisione radicale. Una progressiva difficoltà di movimento gli impedì di operare ma non di pregare e di dispensare serenità e pacatezza a tutti coloro che lo avvicinavano, come del resto aveva fatto durante la sua esistenza, grazie alla sua grande fede e al suo carattere conciliante. Una ulteriore e più grave ischemia ne ha provocato il decesso.

Ora che gode il meritato premio promesso a coloro che hanno lasciato tutto per seguire il Divino Maestro, lo accompagniamo con la nostra preghiera e affidiamo alla sua intercessione le necessità dell'apostolato paolino e dei fratelli Discepoli.

Roma, 6 agosto 2007 *Fr. Lorenzo Vezzani*

I funerali si svolgeranno martedì 7 agosto, alle ore 15, nella Sottocripta del Santuario "Regina degli Apostoli". La salma sarà, quindi, traslata ad Albano Laziale per la tumulazione nella cappella della Famiglia Paolina del cimitero cittadino.

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)